

**VERSO LE ELEZIONI.** Il sindaco e il ministro dell'Agricoltura in lizza per Strasburgo, ma guardando alle urne nel 2010

# Tosi o Zaia in Regione? Deciderà il voto europeo

Bossi detta la linea: chi prende di più poi si ritira e corre per la presidenza  
Il primo cittadino: «No comment». Il trevigiano: «Balle, resto dove sono»

Enrico Giardini

Flavio Tosi o Luca Zaia il candidato leghista alla presidenza della Regione nel 2010? Dovranno vedersela alle elezioni europee, dove sarebbero entrambi candidati. Chi dei due prenderà più voti, seppur rinunciando poi al seggio per lasciare posto ad altri in lista, avrà il via libera per correre alla guida del Veneto. Naturalmente nell'ipotesi che la presidenza, dopo accordi nazionali con il Popolo della Libertà, vada alla Lega. Lo ha deciso e dichiarato a *Libero* il leader della Lega Nord, Umberto Bossi.

Il sindaco di Verona Tosi e il trevigiano Zaia, ministro dell'Agricoltura, verrebbero quindi inseriti nella competizione elettorale del 6-7 giugno (nello stesso giorno in cui si voterà per la Provincia e per 56 Comuni veronesi) per andare al Parlamento di Strasburgo e a Bruxelles.

**LA CONTA.** La Lega affronta così le elezioni come una sorta di test dove pesarsi, sia al proprio interno, come nel caso della competizione tutta veneta Tosi-Zaia, sia verso all'esterno, cioè ai rapporti di forza con le altre forze del centrodestra con cui è al Governo, sia del Paese sia delle Regioni Veneto e Lombardia.

Per il 2010 la Lega aspira a ottenere la presidenza di una Regione, o il Veneto o la Lombardia, e quindi vuole misurarsi rispetto a Forza Italia e ad Alleanza nazionale. E quale migliore occasione di un'elezione europea per fare la conta dei voti, dei partiti e dei singoli candidati? Ecco che allora come «test di lista» alle europee per il Carroccio ci saranno il leader,

Umberto Bossi, ma anche personaggi del calibro di Tosi (già consigliere comunale a assessore veneto alla Sanità) e Zaia (già consigliere comunale, presidente della Provincia di Treviso e vicepresidente della Regione) emergenti nella Lega che si spartiscono il consenso in Veneto.

**LA PARTITA.** I big, in questa logica, rinuncerebbero poi al posto (nella circoscrizione Nord Est gli eurodeputati leghisti potrebbero essere tre) per lasciare ai candidati realmente in corsa, quelli che nella lista verranno dopo. Fra questi, per Verona, potrebbe esserci per la Lega il consigliere comunale Lorenzo Fontana. L'esito delle europee dovrebbe poi dire chi fra Lega e Popolo della Libertà conterà di più. Anche se l'ultima parola spetterà come sempre a Bossi, Berlusconi e Fini. Il candidato alla successione di Giancarlo Galan, in Veneto, potrebbe essere infatti ancora lo stesso Galan.

Interpellato, il sindaco Tosi non commenta le parole di Bossi. Va detto, peraltro, che in questa possibile strategia inciderà anche l'eventuale modifica della legge elettorale per le europee. Ci saranno ancora le preferenze, con sbarramento al 4 per cento, o verranno tolte? Da questo dipenderanno tutte le strategie.

Zaia, invece, smentisce le voci della sua candidatura. «Balle. Sono cose che apprendo dai giornali, assolutamente false», dichiara. E alla domanda se la sua presunta candidatura sia stata chiesta da Bossi, Zaia risponde «assolutamente no». Il ministro ribadisce che non si candiderà alle elezioni regionali venete. «Non è assolutamente vero» ha chiarito. ♦



Il ministro Luca Zaia e il sindaco Flavio Tosi davanti all'Arena

Zuc



Assemblea

## E la Fiamma «arruola» un Savoia

Vuole aprirsi a chi condivide il suo progetto. Vuole una svolta. La Fiamma Tricolore riaccende le braci. E aggancia anche un Savoia, il principe Emanuele Filiberto, nipote dell'ultimo re d'Italia. Ci sarà anche il suo portavoce, Filippo Bruno di Tornaforte, dell'associazione Valori e Futuro, domani, alle 16, alla sala congressi dell'hotel San Marco, in via Longhena 43 (stadio), all'assemblea «Quale futuro per il Movimento sociale Fiamma Tricolore?», organizzata dal partito che in Comune è nella Lista Tosi, con il capogruppo consiliare Andrea Miglioranza.

Il capogruppo, con il segretario provinciale della Fiamma, Alessandro Castorina, e con l'altro esponente della Fiamma, Luca Zampini, illustra l'assemblea a cui interverranno associazioni, categorie, dirigenti provinciali, regionali e nazionali della Fiamma e rappresentanti istituzionali di altri partiti. Aderisce anche lo scrittore e conduttore tv Pietrangelo Buttafuoco. Coordinerà Miglioranza. Relazione finale di Piero Puschiavo, coordinatore regionale del Veneto e responsabile nazionale della linea politica, che annuncerà le strategie, anche in vista delle elezioni. E.G.

**ELEZIONI EUROPEE.** Non si ripresenta

## Donata Gottardi lascia Bruxelles e torna in ateneo

L'eurodeputata del Pse: «Ma non punto al rettorato»

Donata Gottardi, deputata veronese del Partito socialista europeo, smette i panni di euro-parlamentare per tornare a indossare la toga universitaria. Dopo tre anni trascorsi al Parlamento europeo Gottardi ha deciso di non ricandidarsi alle prossime elezioni ma di dedicarsi nuovamente alla sua cattedra di Diritto del lavoro all'ateneo scaligero. Più di uno i motivi che l'hanno portata a questa decisione. Un ruolo l'hanno giocato gli impegni personali, «l'impegno al Parlamento europeo significa partire per Strasburgo o Bruxelles ogni lunedì e rientrare il giovedì, per dedicare venerdì e sabato alle iniziative in loco. Rimane troppo poco tempo da dedicare alle persone care», spiega Gottardi. Ma tra le motivazioni che stanno alla base della sua decisione c'è soprattutto la mancanza di una rete che colleghi l'operato svolto in sede europea, «che lavora a ritmo serrato e efficiente» a quello nazionale. «Non esiste in Italia una rete che a livello statale percepisca quanto viene fatto sul fronte dell'Europa. Manca un progetto collettivo e, al momento, mancano ancora le basi per poterlo costruire», afferma.

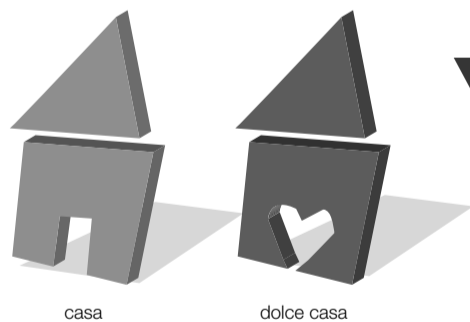
E così, a fine mandato a giugno, Gottardi tornerà nelle aule di Giurisprudenza. E a chi le chiede se tra i suoi prossimi obiettivi ci sia quello di salire sulla poltrona del rettore, succedendo all'attuale Alessandro Mazzucco risponde con un «no, grazie». «Non sono un politico ma in questi anni ho svolto un ruolo politico. Ora ho scelto di tornare al mio lavoro e di ricominciare dal confronto diretto con gli studenti, dalla ricerca. Non ho nessuna altra mira, né l'ho mai avuta. Detto questo, sono a disposizione quando serve, non mi sono mai tirata indietro». Tra i bilanci della



Donata Gottardi FOTO MARCHIORI

sua carriera politica, in Europa come in Italia, molte vittorie e anche qualche sconfitta.

«Ho sempre lavorato per le donne e contro le discriminazioni. Tra i risultati raggiunti, quello dell'approvazione del rapporto sulle finanze pubbliche e sul patto di stabilità. Inoltre, ultimamente, la vittoria nella battaglia sull'orario del tempo di lavoro», spiega. «Ho partecipato con entusiasmo alla costruzione del nuovo partito, orgogliosa di essere stata chiamata ad elaborare il primo Manifesto dei valori e il codice etico e di aver contribuito a rendere il Pd un partito di donne e uomini, con rappresentanza paritaria. Proprio perché ho contribuito in modo determinante a questa che si è tradotta in una falsa vittoria mi assumo in gran parte la colpa. Le donne sono presenti per la metà negli organismi a composizione moltiplicabile e quasi del tutto assenti dalle cariche e incarichi monocratici, cioè dove si decide. Ho contribuito a creare un risultato che si è tradotto in una sconfitta per le donne, rese invisibili e quasi prive di voce collettiva», analizza Gottardi. «Per quello che posso, cercherò di contribuire ma in altra veste». ♦ I.M.



# Vivi la Casa.

Mostra dell'abitare a Veronafiere.

Novità edizione 2009

**NEW**  
Home Gallery  
Suggerimenti ed oggetti  
oltre il mobile

**NEW**  
Vivi la Casa BIO  
Spazio dedicato alla salute  
ed al benessere

due week-end, un unico evento.

Ven 23	Sab 24	Dom 25	Ven 30	Sab 31	Dom 1
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	----------

gennaio 2009

febbraio 2009

Orario di ingresso:

venerdì 16.00-22.00 - sabato e domenica 10.00-20.00

**INGRESSO RE TEODORICO**

Organizzato da:

VERONAFIERE

Camera di Commercio  
Verona

In collaborazione con:

BANCA  
POPOLARE  
DI VERONA  
GRUPPO BANCO POPOLARE

www.vivilacasaweb.it

